

Informativa Aziendale su Centri Aeroportuali Tipologia B e C

In data odierna si è svolto presso la Sede Centrale un incontro convocato da ENAV, per informare le Organizzazioni Sindacali, riguardo agli sviluppi futuri degli aeroporti classificati B e C, con particolare riguardo verso i C.A. di Orio al Serio e Venezia.

L'Azienda ha esordito informandoci sui dati di traffico, che sono in aumento, seppure in bassa percentuale, per alcuni aeroporti, e in diminuzione per altri, portando la media pressoché intorno alla parità.

Altro discorso è stato fatto sui gestori aeroportuali, alcuni dei quali sono in difficoltà, specie per gli aeroporti classificati C, con l'azienda che si trova costretta a fare quasi da "traino" verso tali società, mentre per gli aeroporti di classe B ci si trova in situazione opposta, con i gestori che spingono verso potenziamenti consistenti, con l'azienda che lavora per supportare questa tendenza.

Per quanto riguarda Venezia, l'azienda ha espresso la volontà di aumentare il personale e investire sul C.A. (si era già parlato di questo quando si affrontò il problema delle riduzioni di orario di Ronchi dei Legionari), anche se non ha espresso intenzione di portare l'impegno aziendale sui livelli di Malpensa, trattandosi di "realità diverse". In ogni caso si prevede uno sviluppo importante nel 2017.

Su Orio al Serio invece, ci informano che a seguito di esplicita richiesta (per un upgrade da C a B), sarebbero in corso di valutazione i livelli di traffico, con l'intenzione di verificare se il superamento della soglia dei 75000 (movimenti annui) sia ben stabile negli anni, e poiché tale livello è considerato al momento come "borderline", non ci è sembrato che al momento ci sia intenzione da parte aziendale al fine di consentire tale upgrade. Oltretutto i progetti di acquisizione da parte di SEA nei confronti della SACBO, potrebbero portare a un "Sistema Aeroportuale Milanese", con Bergamo che cederebbe il traffico cargo notturno a Malpensa, incrementandone il già notevole volume, e Linate in veste di City Airport con sfumature un po' esclusive, e Orio quale potente base per le Low-Cost.

A tale proposito la nostra Organizzazione Sindacale intende tranquillizzare i lavoratori di Orio, sul fatto che i lay out notturni (anche se il traffico cargo dovesse in futuro, essere riposizionato su Malpensa), non subiranno variazioni, assicurando che saremo sempre presenti e vigili sull'argomento, oggi (da soli, visto che eravamo l'unica sigla sindacale presente), come in futuro, a tutela di tutti i lavoratori di ENAV.

A margine dell'informativa si è parlato anche di Ciampino, ultimo (ma non ultimo) arrivato in categoria C, che per l'Azienda continua a essere un aeroporto su cui "l'investimento è forte", con la prossima implementazione del servizio ADI-RAD, e del sistema automatizzato per la gestione dei parcheggi, oltre all'ATIS e alla Sala Relief, quest'ultima una novità assoluta per questo Centro Aeroportuale. A brevissimo è prevista una riunione con ENAC per la definizione dell'iter addestrativo, per partire con il Servizio Radar nel prossimo mese di Giugno.

Una riflessione su Ciampino è doverosa. Se l'Azienda riconosce di continuo che il lavoro su questo Centro è stato ingente e continua a essere ingente, significa che l'aeroporto due anni fa, quando fu preso in carico dall'Aeronautica, non era proprio in condizioni floride. Riteniamo quindi utile, che ci sia da parte aziendale un onesto e costruttivo dialogo con i lavoratori, al fine di concordare di individuare un "equo" riconoscimento a chi, con senso del dovere, ha lavorato a lungo in quelle condizioni, che ENAV stessa dichiarava, non essere ancora pienamente accettabili in relazione a quegli standard necessari per un aeroporto con tali livelli di traffico. Chiediamo quindi di riaprire quel dialogo, più volte interrotto, con l'obiettivo di affrontare serenamente tutte quelle criticità ancora presenti, con l'obiettivo di costruire un percorso solido e concreto che possa portare risultati e soddisfazione a entrambi.

Ultima nota curiosa, qualche rigo prima abbiamo scritto che eravamo da soli, eh sì avete letto bene, all'incontro di oggi era presente solo UGL-T, la nostra sigla che da mesi è sempre più presente, ma di questo Ve ne sarete accorti tutti, iscritti e non, noi c'eravamo mentre gli altri non si sa bene per quale motivo, hanno deciso di non esserci, ma d'altronde non ne abbiamo sentito davvero la mancanza, peccato perché noi crediamo nel dialogo e nel confronto aperto, condiviso e proficuo.

Gli altri non erano presenti, per coerenza, visto che ultimamente non sembrano esserlo neanche all'interno di questa realtà aziendale, sembrano uniti in questo, e ci stanno riuscendo bene, e al di là di qualche documento programmatico e assemblee aperte ai lavoratori (da questi puntualmente disertate), potremmo dire che gli stessi lavoratori si stiano quasi scordando che esistano.

Per quanto ci riguarda invece, noi preferiamo essere "visibili", forse "fastidiosi" (per qualcuno) ma presenti tra i lavoratori, e per i lavoratori, sempre di più convinti che questo sia un modo positivo, di "fare" Sindacato.

Roma, 03/03/2016

Dipartimento Assistenza Volo